

# COMUNE DI SEMINARA

(Provincia di Reggio Calabria)

\*\*\*

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 18 del 19.08.2014**

**Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione piano finanziario tariffe sui rifiuti TARI anno 2014 e tariffe anno 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno diciannove del mese di Agosto alle ore 17,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione

All'appello nominale risultano:

1) Piccolo Giovanni	Presente
2) Ianni Carmelo	Presente
3) Attisano Vincenzo	Presente
4) Lombardo Angela	Presente
5) Bellantonio Vincenzo	Presente
6) Savo Domenico Antonio	Presente
7) Piccolo Giovanni	Presente

Presenti n.07 Assenti n.0

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Claudia Tropeano**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, riportati in allegato al presente atto.

Trattandosi di mero atto di indirizzo non risultano necessari i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs 267/2000 e smi

Relaziona in merito il Presidente.

Interviene il Sindaco che illustra il piano finanziario relativo alla Tari.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 14 Luglio 2014., il quale all'articolo 11 comma 6 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Esaminato il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, predisposto dall'Ufficio competente, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di €. 252.262,00, così ripartiti<sup>1</sup>:

*COSTI FISSI* € 132.262,00.

*COSTI VARIABILI* € 120.000,00

---

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- o la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali - quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi di cui sopra

Con voti N.02 astenuti (Savo Domenico Antonio- Piccolo Giovanni classe 1990) e n.05 favorevoli dei presenti resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

- 1) la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Piano Finanziario anno 2014 ammontante ad € 252.262,00, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che con le tariffe è assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano Finanziario;
- 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2014, data di istituzione della tassa sui rifiuti (TARI);
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini di legge, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201(L. n. 214/2011) e successive modificazioni;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del Comune.

Il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza del provvedere

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la su estesa proposta

Con voti N.02 astenuti (Savo Domenico Antonio- Piccolo Giovanni classe 1990) e n.05 favorevoli dei presenti resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co,4 DL vo n.267/2000.

# COMUNE DI SEMINARA

Provincia di Reggio Calabria

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione piano finanziario tariffe sui rifiuti (TARI) anno 2014 e tariffe anno 2014

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18.8.2000, N. 267**  
*(articolo modificato ed integrato dall'art. 3, c.1, lett. b), L. n. 213/2012)*

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Seminara Li,

10 5 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N.º3  
(Carmelo Ianni)

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, IL RESPONSABILE DEL SETTORE n.2, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile

Seminara Li,

10 5 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N.º2  
(Carmelo Surace)

**COMUNE DI SEMINARA**  
Provincia di REGGIO CALABRIA

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 21.868,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 20.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 100.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 3.157,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 7.000,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 94.000,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 6.237,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 252.262,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 132.262,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 120.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 219.594,07	% costi fissi utenze domestiche	87,05%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 87,05\%$	€ 115.134,07
		% costi variabili utenze domestiche	87,05%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 87,05\%$	€ 104.460,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 32.667,93	% costi fissi utenze non domestiche	12,95%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 12,95\%$	€ 17.127,93
		% costi variabili utenze non domestiche	12,95%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 12,95\%$	€ 15.540,00

### SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARES per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 219.594,07	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 115.134,07
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 104.460,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 32.667,93	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 17.127,93
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 15.540,00

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	51.811,85	0,75	589,93	1,00	0,754261	41,743258
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	25.763,32	0,88	270,94	1,80	0,884999	75,137865
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	16.862,01	1,00	167,02	2,30	1,005681	96,009494
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	18.974,90	1,08	177,47	3,00	1,086136	125,229775
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.364,56	1,11	90,47	3,60	1,116306	150,275730
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.730,42	1,10	44,53	4,10	1,106249	171,147360

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	135,00	0,52	4,55	0,582240	0,523657
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	190,00	0,74	6,50	0,828573	0,748081
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.100,00	1,55	13,64	1,735525	1,569820
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	100,00	0,99	8,70	1,108496	1,001278
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	871,00	1,05	9,26	1,175678	1,065728
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.551,00	1,16	10,21	1,298844	1,175063
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	220,00	1,52	13,34	1,701934	1,535293
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	613,00	1,06	9,34	1,186875	1,074935
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	450,00	1,45	12,75	1,623555	1,467390
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.410,00	0,86	7,53	0,962936	0,866623
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	525,00	0,95	8,34	1,063708	0,959846
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	322,88	5,54	48,74	6,203102	5,609460
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	376,00	4,38	38,50	4,904257	4,430944
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.221,00	2,80	24,68	3,135141	2,840408
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	183,00	2,00	20,00	2,239387	2,301789

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	87	63.190,82	0,00	63.190,82	3.159,54	63.703,40	512,58	0,81%	3.185,17	25,63
1.2-Usò domestico-Due componenti	95	41.244,48	0,00	41.244,48	2.062,22	43.159,27	1.914,79	4,64%	2.157,96	95,74
1.3-Usò domestico-Tre componenti	100	32.182,94	0,00	32.182,94	1.609,15	32.993,19	810,25	2,51%	1.649,66	40,51
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	106	41.009,35	0,00	41.009,35	2.050,47	42.597,32	1.587,97	3,87%	2.129,87	79,40
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	103	23.635,59	0,00	23.635,59	1.181,78	24.048,95	413,36	1,74%	1.202,45	20,67
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	106	12.425,08	0,00	12.425,08	621,25	12.854,98	429,90	3,45%	642,75	21,50
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	67	151,51	0,00	151,51	7,58	149,30	-2,21	-1,45%	7,47	-0,11
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	95	304,01	0,00	304,01	15,20	299,57	-4,44	-1,46%	14,98	-0,22
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	550	3.689,90	0,00	3.689,90	184,50	3.635,88	-54,02	-1,46%	181,79	-2,71
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	100	214,11	0,00	214,11	10,71	210,98	-3,13	-1,46%	10,55	-0,16
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	43	1.890,29	0,00	1.890,29	94,51	1.952,23	61,94	3,27%	97,61	3,10
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	155	3.894,03	0,00	3.894,03	194,70	3.837,01	-57,02	-1,46%	191,85	-2,85
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	36	722,76	0,00	722,76	36,14	712,20	-10,56	-1,46%	35,61	-0,53
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnameria, idra	61	1.407,09	0,00	1.407,09	70,35	1.386,47	-20,62	-1,46%	69,32	-1,03
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	90	1.411,60	0,00	1.411,60	70,58	1.390,94	-20,66	-1,46%	69,55	-1,03
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	141	2.618,00	0,00	2.618,00	130,90	2.579,67	-38,33	-1,46%	128,98	-1,92
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	75	1.078,16	0,00	1.078,16	53,91	1.062,35	-15,81	-1,46%	53,12	-0,79
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	82	3.656,36	0,00	3.656,36	182,82	3.814,10	157,74	4,31%	190,71	7,89
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	62	3.562,19	0,00	3.562,19	178,11	3.510,05	-52,14	-1,46%	175,50	-2,61
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	53	6.676,82	0,00	6.676,82	333,84	7.296,15	619,33	9,27%	364,81	30,97
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	45	737,31	0,00	737,31	36,87	831,04	93,73	12,71%	41,55	4,68
- imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	4.006,18	0,00	4.006,18	200,31	0,00	-4.006,18	0,00%	0,00	-200,31
TOTALI	0	249.708,58	0,00	249.708,58	12.485,44	252.025,05	2.316,47	0,00%	12.601,26	115,82

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
F.to Vincenzo Bellantonio

Il Segretario Comunale  
F.to D.ssa Claudia Tropeano

---

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 20 AGO, 2014 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo n.267\00.

Seminara li 20 AGO, 2014

Il Messo Comunale  
F.to (Maria Anile)

---

Attesto, su dichiarazione resa dal Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 20 AGO, 2014 per quindici giorni consecutivi.

Seminara li, 20 AGO, 2014

Il Segretario Comunale  
F.to (D.ssa Claudia Tropeano)

---

La presente deliberazione:

1) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4 del D.Lvo n.267/2000.

Seminara li, 20 AGO, 2014

Il Segretario Comunale  
F.to (D.ssa Claudia Tropeano)

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.1 del D.Lvo n.267/2000 per decorrenza dei termini.

Seminara li

Il Segretario Comunale

---

E' Copia Conforme all'Originale

Seminara li

20 AGO, 2014

Il Segretario Comunale  
(D.ssa Claudia Tropeano)

